

ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

La sottoscritta Carla RAMPICHINI, con riferimento all'incarico di Direttrice del Dipartimento di Statistica Informatica e Applicazioni 'G. Parenti' dell'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che, rispetto a quanto già precedentemente dichiarato, non sono intervenute cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del medesimo decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39:

A) Assenza di cause di inconferibilità

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.3, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

B) Assenza di cause di incompatibilità

1) di essere consapevole che il presente incarico è incompatibile con incarichi e cariche in enti regolati e finanziati dall'Università degli Studi di Firenze e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);

2) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Università degli Studi di Firenze (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

3) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 1).

DICHIARO INOLTRE

- di impegnarmi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso all'Università degli Studi di Firenze;

- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15

giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.18 del medesimo decreto;

- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

Luogo e data

Firenze, 13 aprile 2023

firma